Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Combitray CC Monomer

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Combitray CC Monomer

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Il prodotto si intende per uso professionale.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Merz Dental GmbH		
Indirizzo:	Kieferweg 1		
Città:	D-24321 Lütjenburg (GERMANY)		
Telefono:	+49-(0)4381-403-0	Telefax:	+49-(0)4381-403-100
E-Mail:	info@merz-dental.de		
Persona da contattare:	Dipl. Chem Dr. Thomas Panther	Telefono:	+49-(0)4381-403-448
E-Mail:	Thomas.Panther@merz-dental.de		
Internet:	www.merz-dental.de		
Dipartimento responsabile:	Qualitätssicherung (Quality Assurance)		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49-(0)551-19240 (Giftinformationszentrum-Nord)

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato
metacrilato di isobutile
Silikonacrylat

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Ulteriori suggerimenti

Ausnahme von Artikel 17 (Artikel 29 Absatz 2)]: Kennzeichnung von Verpackungen bei einem Inhalt von < 125 ml Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

METHYL METHACRYLATE

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato			50 - < 100 %
	201-297-1	607-035-00-6	01-2119452498-28	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H225 H315 H317 H335			
97-86-9	metacrilato di isobutile			5 - < 50 %
	202-613-0	607-113-00-X		
	Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H226 H319 H335 H315 H317 H400			
125455-52-9	Silikonacrylat			5 - < 50 %
	Skin Sens. 1B; H317			
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate			1 - < 5 %
	Skin Sens. 1B; H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente . In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente . Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea e oculare. Stordimento, Dolori di testa, Sensibilizzazione della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Schiuma, Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile.. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Prodotti di decomposizione pericolosi, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di prtezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Conservare il recipiente ben chiuso. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.

Ulteriori dati

Osservare le istruzioni per l'uso. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce. Conservare soltanto nel contenitore originale a temperatura non superiore a 25 °C (da precisare da parte del fabbricante). Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Da osservare: Classe di deposito

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

In assenza di stabilizzatori, soprattutto in condizioni di acidità o al superamento della shelf life, può polimerizzare esotermicamente. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente.

7.3. Usi finali particolari

Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
80-62-6	Metacrilato di metile	50	-		8 ore	D.lgs.81/08
		100	-		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	210 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	13,67 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato	
Acqua dolce		< 0,94 mg/l
Acqua di mare		< 0,94 mg/l
Suolo		--------
Aria		--------

Altre informazioni sugli valori limite

Procedura di monitoraggio raccomandata:

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni. Assicurarsi che il flusso d'aria fresca sia sistemato prima e dopo l'aspirazione dietro all'utilizzatore. Utilizzare "sistema efficace per la ventilazione degli efflussi" secondo la direttiva 2001/59/CE (allegato 7a)..

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo

della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Conservare i vestiti da lavoro in luogo separato. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500. Le normative speciali per il lavoro a contatto con acqua sono indicate nel TRGS 531.

Protezioni per occhi/volto

Indossare protezione per occhi e viso.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Materiale appropriato: Butil gomma elastica Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): 60 min. (EN 374). Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Indossare possibilmente sottoguanti di cotone. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio . Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Per brevi periodi usare respiratore, filtro a gas A (colore distintivo: marrone) Impiego di filtri solo in presenza di una concentrazione di ossigeno nell'aria ambiente di almeno il 17% in volume.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Valore pH:	non applicabile	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~100 °C	
Punto di sublimazione:	non applicabile	
Punto di ammorbidimento:	non applicabile	
Punto di scorrimento:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	~10 °C	DIN 51755
Alimenta la combustione:	Combustione che si autalimenta	
Infiammabilità		non determinato
Solido:	non applicabile	
Gas:	non determinato	

Proprieta' esplosive

Se accumulato in ambienti chiusi o sotterranei aumenta il pericolo di incendi e di esplosioni.

Inferiore Limiti di esplosività:	2,1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12,5 vol. %

Temperatura di accensione:	~ 430 °C	DIN 51794
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
Facilmente infiammabile.		
Pressione vapore: (a 20 °C)	~ 38 hPa	
Densità (a 20 °C):	~ 0,94 g/cm³	
Densità apparente:	non applicabile	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	~ 15 g/L	
Solubilità in altri solventi		
miscelabile con la maggior parte dei solventi organici		
Coefficiente di ripartizione:	log Pow ~ 1,4	
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	~ 0,6 mPa·s	Brookfield
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	~ 6 mm²/s	
Tempo di scorrimento:	non determinato	
Densità di vapore: (a 20 °C)	> 1	
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Test di separazione di solventi:	non determinato	
Solvente:	~ 99,7 %	

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	< 0,3 %

nessuni/nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce. Lo stabilizzatore può perdere di efficacia se il prodotto viene conservato per molto tempo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti. Non mescolare con perossidi acceleranti o con riducenti. Non mescolare con acidi.

10.5. Materiali incompatibili

Generatori di radicali (liberi)
Agenti riducenti
Metalli pesanti
Perossidi
Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Ulteriori Informazioni

nessuni/nessuno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Il metilmetacrilato viene rapidamente metabolizzato.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato					
	per via orale	DL50 mg/kg	7900	Ratto	J. Ind. Hyg. Toxicol	standard acute metho
	dermico	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	REACH Dossier	OCSE 402
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	29,8 mg/l	Ratto	REACH Dossier	standard acute metho
125455-52-9	Silikonacrylat					
	per via orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Fornitore	
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate					
	per via orale	DL50 mg/kg	10066	Ratto	REACH Dossier	OCSE 401
	dermico	DL50 mg/kg	> 3000	Coniglio	REACH Dossier	not specified

Irritazione e corrosività

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
coniglio: non irritante - leggermente irritante In caso di prolungato e/o sovente contatto con la pelle non sono da escludere irritazioni. Irritant cutanea Categoria 2 (UN-GHS). Grave lesione oculare/ irritazione oculare (coniglio): non irritante - leggermente irritante

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. (metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato; metacrilato di isobutile; Silikonacrylat)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (topo): LLNA (Local Lymph Node Assay), (analisi propria): sensibilizzante. Sull'uomo sono state osservate reazioni allergiche con differente incidenza (sintomi: dolori di testa, irritazioni agli occhi, affezioni della pelle). Sensibilizzazione della pelle Categoria 1B (UN-GHS) Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea , asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questo preparato.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Valutazione di mutagenicità Risultati dei test sia positivi che negativi sulla mutagenità -/ genotossicità in vitro. Non esistono indicazioni sperimentali sulla genotossicità in vivo. - Giudizio globale: Non mutageno secondo criteri riconosciuti internazionalmente. - Cancerogenicità: Non carcerogeno in studi di inalazione e nutrizione su ratti, topi e cani. - Reprotossicità / teratogenità: Nella sperimentazione animale non sono state rilevate indicazioni su effetti tossici di riproduzione. Non teratogeno, non tossico per gli embrioni. - Reprotossicità / fertilità Nessun segno di effetto teratogeno nella sperimentazione animale. - Valutazione dei rischi per la salute umana: CMR: no

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
vie respiratorie: irritazione. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (UNGHS).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche. Tossicità per il caso di somministrazione reiterata: ratto, inalativo, 2 Anni: Esito: lesioni alle mucose nel naso a 400 ppm. Ratto, nell'acqua potabile, 2 Anni: Esito: nessun effetto tossico.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche (Osservazioni struttura- effetto).

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 1999/45/CE.

Esperienze pratiche

Osservazioni rilevanti di classificazione

Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori osservazioni

nessuni/nessuno

Ulteriori dati

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni. Non respirare i gas/vapori/aerosol.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico : Categoria 3 (UN-GHS)

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 79	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	REACH Dossier	EPA OTS 797.1400
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 110	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACH Dossier	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	69 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	REACH Dossier	EPA OTS 797.1300
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	5,861	96 h	Pimephales promelas	EpiSuite QSAR tool	Relazione quantitativa struttura-attività (QSAR)

12.2. Persistenza e degradabilità

Si dovrebbe evitare il contatto del prodotto con gli occhi e con la pelle nonché la respirazione dei vapori del prodotto. Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE). OECD 301 C, 14 d: 94 %

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato			
	OCSE 301C/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-F	94 %	14	Publication
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	EPA, title 40 Code of Federal Regulations Part 160	> 99 %	2	40 CFR 160
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate			
	OECD 310 (Headspace Test)	76 - 92 %	28	REACH Dossier
	Biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una considerevole concentrazione all'interno di organismi.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato	1,38
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate	3,1

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
80-62-6	metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato	2,97 - 3,5	Pisces	SDB HIT-ICE, B
2082-81-7	1,4-butandiol dimethacrylate	59,21	n/n	EpiSuite QSAR tool

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci si deve aspettare che si leghi alla fase solida dei suoli, al sedimento o ai fanghi di depurazione. Dalla superficie dell'acqua la sostanza evapora lentamente nell'atmosfera. Se la sostanza arriva nell'ambiente, rimane preferibilmente nel settore da cui è fuoriuscita.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l' individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Waste for disposal are exempt from classification and labeling under chemical law (for Germany only). Lo smaltimento dev'essere documentato. Consegna ad un impresa smaltatrice autorizzata.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1247
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	386
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	339
Codice restrizione tunnel:	D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E2

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Non limitato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Non limitato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non limitato
14.4. Gruppo di imballaggio:	Non limitato
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Non limitato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Non limitato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non limitato

14.4. Gruppo di imballaggio: Non limitato

Etichette: 3

Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 1 L
EmS: F-E, S-D

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)
E2

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Non limitato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non limitato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non limitato

14.4. Gruppo di imballaggio: Non limitato

Etichette: 3

Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)
: Y341
E2

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no
Generatore di pericolo: Si veda la sezione 14.2.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili. Si veda la sezione 14.2.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

vedere direttive

Trasporti/Dati ulteriori

Divieto: E' vietato confezionare nello stesso collo di spedizione insieme con polimetilmetacrilati (polimero in polvere).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): non applicabile
2004/42/CE (VOC): non applicabile

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.
Contaminante dell'acqua-classe (D):	1 - poco pericoloso per le acque
Numero di registrazione biocida:	non applicabile

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela: metacrilato di metile; metil 2-metilprop-2-enoato; metil-metacrilato

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 14.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.
Fonti di dati:
ECHA - https://echa.europa.eu/de/information-on-chemicals/registered-substances
TOXNET - HSDB - https://toxnet.nlm.nih.gov/newtoxnet/hsdb.htm & CHEM ID plus - https://chem.nlm.nih.gov/chemidplus/chemidlite.jsp
IARC - http://monographs.iarc.fr/ENG/Classification/latest_classif.php

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)